



SOGNO O SON DESTO?

Ho sognato che Dio mi stava salutando. Non aveva il viso truce di chi è pronto a rimproverare. Aveva il sorriso aperto e lo sguardo innamorato. Ho sognato che Dio si avvicinava a me. Io avevo paura della sua grandezza, eppure lui si rimpiccioliva, si faceva uomo. Ho sognato che Dio mi stava abbracciando. Io non sapevo che fare, ma lui non stringeva troppo, bensì trasmetteva calore e passione. Ho sognato che Dio mi stava indicando la strada con una lacrima che accompagnava la visione di un sentiero a volte impervio; ma il suo sguardo continuava a comunicare fiducia. Ho sognato che Dio mi sollevava tutte le volte che stavo cadendo, con la pazienza di una madre. Ho sognato di addormentarmi stanco e sfinito, ritrovandomi al risveglio più lontano, portato in braccio dal mio Dio. Poi mi sono svegliato e suo Figlio mi ha detto che Dio è proprio così.

Le sue vesti divennero splendenti

(Mc 9,3)

Nel vangelo della seconda domenica di quaresima, appuntamento fisso è il racconto della Trasfigurazione. Esso vuole mostrarci come ogni credente non solo è diretto sulla strada verso il Golgota, ma anche sulla via della risurrezione. Gesù ha da poco annunciato agli amici la sua passione, morte e risurrezione. Questa comunicazione sbilancia gli equilibri del gruppo dei discepoli. Per riequilibrare gli scompensi degli apostoli all'annuncio della sua morte, Gesù ne porta tre su un monte alto e si trasfigura davanti a loro. Cristo partecipa dello sfolgorare della divinità e gli occhi degli apostoli si affacciano, sia pure per un istante, sul mistero nascosto sotto la fisionomia storica di Gesù. Espressione esterna di questo evento indicibile sono le vesti di Gesù stesso, che diventano bianchissime, splendenti. Nell'antichità i vestiti sono il segno dell'identità personale; da essi si distingue subito il ricco dal povero, il possidente dal nulla-tenente. Per evidenziare la condizione "altra" di Gesù addirittura si aggiunge la nota sullo splendore delle sue vesti, che non dipende da nessuna operazione di pulitura: "nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche". Il bianco è il colore dell'area divina tant'è vero che anche l'Apocalisse presenterà gli eletti rivestiti di vesti candide, perché partecipi della comunione con Dio. Da quel momento gli apostoli hanno negli occhi quella luce "splendente" e negli orecchi quella voce: è come avere una lampada segreta che non elimina la notte, le perplessità, le esitazioni, le difficoltà, ma che consente di continuare a cercare, a camminare, ad attendere. Lungo questo cammino non siamo soli: il Risorto è con noi. Lo fa con i sacramenti; lo fa con la sua Parola, che noi possiamo ascoltare e mettere in pratica.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



2ª settimana di Quaresima

25 febbraio - 2 marzo 2024

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte... Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime... Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui Venne una nube e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».

Vedere o credere? L'esperienza di Dio

Di fronte ai dubbi di fede che fanno capolino nella nostra vita, vorremmo anche noi avere l'esperienza di Pietro, Giacomo e Giovanni. Loro vedono il volto trasfigurato, le vesti luminose, i grandi della storia del popolo ebraico (Mosè, il liberatore, ed Elia, il profeta). Loro sentono la voce di Dio che indica Gesù come suo Figlio. L'inverosimile irrompe nella loro vita e rende tutto chiaro, evidente. Ma è un momento: improvvisamente si ritrovano soli con l'umanità di Gesù, che tende a nascondere la sua provenienza fino alla risurrezione.

Quegli stessi Apostoli avranno pensato di aver sognato? Certe esperienze spirituali sono per propria natura al confine della realtà. Sono anch'esse segni della vicinanza di Dio, che tuttavia rimane inafferrabile, nascosto. D'altronde, se fosse evidente tutti sarebbero obbligati a credere, perdendo il dono della libertà.

Eppure molti cristiani, anche oggi, testimoniano che in certi momenti cruciali della vita o in certi luoghi particolari hanno provato l'incontro con Qualcosa o Qualcuno che li trascende e li ha cambiati. Dio, infatti, non dimentica di disseminare la nostra vita di occasioni d'incontro con Lui.

Tuttavia, queste esperienze rimangono un dono che non si può pretendere. Anche i santi hanno avuto periodi in cui non sono più riusciti a sentire la presenza di Dio. Gli Apostoli hanno dovuto «scendere dal monte», pur con un tassello in più di un puzzle che sarà completo soltanto alla fine.

CALENDARIO SETTIMANALE *Seconda settimana di Quaresima e della Liturgia delle Ore*

Domenica 25 2ª DI QUARESIMA Gn 22,1-13-18; Sal 115 (116); Rm 8,31-34; Mc 9,2-10	S. Messa ore 10.00 La Trasfigurazione Dal Cason Antonio, Marianna, Bertilla, Gabriele e Lorenzo\Bella Simeone e Capovilla Linda\Gianesini Francesca (marito))\Panozzo Plinio e Tisocco Agnese
Lunedì 26 S. Romeo	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00. Ore 20.30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 27 S. Gregorio di Narek	S. Messa ore 18.00 Dal Castello Giovanni e familiari Ore 20.30 prove di canto Coro Giovani Voci.
Mercoledì 28 S. Osvaldo	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 20.30, in centro parrocchiale, INCONTRO DI QUARESIMA - "Uno sguardo che contempla".
Giovedì 29 S. Giusto	S. Messa ore 18.00 Gianni, Vincenzo e Antonietta Ore 15.00 incontro gruppi ragazzi 2 e 4 elementare.
Venerdì 1 B. Giovanna Maria Bonomo	<ul style="list-style-type: none"> • Astinenza S. Messa ore 18.00 Apostolato della Preghiera Ore 15.00 incontro gruppo ragazzi 5 elementare - Ore 20.45 incontro gruppo 3 media-1 e 2 superiore.
Sabato 2 S. Agnese da Praga	S. Messa ore 18.30 7° Veronese Piergianni\Elisabetta e Simonetta\Intenzione di ringraziamento Ore 14.30 incontro A.C.R.
Domenica 3 3ª DI QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18 (19); 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13-25	S. Messa ore 10.00 Capovilla Ines e Mioni Giuseppe\Bassa Francesco e Zordan Caterina

Il **senso** che ci viene proposto in questa seconda settimana di Quaresima è l'**UDITO**. Alle nostre orecchie arrivano ogni giorno mille sollecitazioni diverse: rumori, musiche, voci... il fruscio delle foglie, il cinguettio degli uccelli, il rombo di un motore... Quanti stimoli ci raggiungono ad ogni istante e quanti ce ne sfuggono! Un mio amico si alza presto ogni mattino e prima di iniziare ogni altra attività ama donarsi quindici minuti per sentire i suoni del mondo che si risveglia. Lo riconcilia con la giornata che inizia. Gli basta semplicemente sentire, o meglio, ascoltare. Sì, perché con le orecchie si può anche ascoltare. Ascoltare è più che sentire: è fare posto; è lasciar depositare; è permettere a ciò che è fuori di entrare nel cuore, perché ne sia istruito. Ascoltare è in stretto rapporto con la parola e con colui che la proferisce. Secondo una bella definizione, noi siamo «Uditori della Parola» (K. Rahner): strutturalmente aperti all'ascolto di un Dio che comunica e si comunica nella storia.

Battesimo	Domenica 12 maggio, durante la S. Messa delle ore 10.00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione: martedì 23 aprile, giovedì 2 maggio e giovedì 9 maggio, ore 20.30, in centro parrocchiale. Rivolgersi a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenitore Caritas per la raccolta di aiuti. Chiamare: 3489263474.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Uscite	Attività varie 85,00\Materiale liturgico 15,00\Spese per sacramenti 20,00.
Entrate	Offerte in chiesa 493,58\Altre offerte 60,00+50,00\Stampa 5,00\Colletta Pro Terra Santa 469,02\Per lavori 5,00\Visita malati 55,00\Usò Teatro 50,00.